

SPES ITALIA Engineering s.r.l.

M_82060

Rev. 00 del 12/02/2018

Prot. n.° 0009/2019 del 26/04/2019

COMUNE DI VENAROTTA(AP)
A00:Registro 1

0003467 - 26/04/2019
- C_L728 - SARCH - A

6 UT SANT.
5 SINDACO

Spett.le
Comune di Venarotta
Via E. Nardi, 39
63040 Venarotta (AP)
Ca RUP Geom. Gino Santoni

Oggetto: Lavori di manutenzione straordinaria-messa in sicurezza patrimonio comunale – lavori di asfaltatura Venarotta/Frazioni

Il sottoscritto Ing. Giuseppe Brandimarti, in qualità di Amministratore della Società d'ingegneria SPES Italia Engineering srl, e Responsabile del Settore "Verifica della Progettazione ai fini della validazione" in relazione ai lavori di cui in oggetto,

INVIA

In allegato alla presente, il verbale di controllo finale del progetto dei lavori in oggetto.

Cordiali saluti

Offida, il 26/04/2019

Ing. Giuseppe Brandimarti
SPES ITALIA Engineering srl

Spes Italia Engineering srl
Via Mazzini, 17 - 63073 OFFIDA (AP)
P.IVA 02160250441 - REA. AP-197686

	VERBALE DI CONTROLLO FINALE	M_85210
		Rev. 00 del 12/02/2018
	PROGETTO ESECUTIVO	Pagina 1 di 24

Rapporto finale di Verifica progetto: Commessa V02_2019

Data: 26 aprile 2019

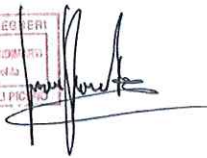
Destinatario: RUP Progetto Geom. Gino Santoni

Oggetto: Progetto di asfaltatura Venarotta/Frazioni

Codice commessa:

Stato di avanzamento della progettazione: conclus

Gruppo di Lavoro Verifica:

Mansione	Nome	Sigla	Firma
Responsabile tecnico	Ing. G. Brandimarti	GB	 
Elaborati tecnici	Arch. M. Ritucci	MR	 
Documentazione amministrativa	Ing. G. Brandimarti	GB	 

	VERBALE DI CONTROLLO FINALE	M_85210
		Rev. 00 del 12/02/2018
	PROGETTO ESECUTIVO	Pagina 2 di 24

DESCRIZIONE

Lo scopo del presente progetto, è quello di individuare le azioni correttive per l'eliminazione delle problematiche e carenze della viabilità. È oltretutto finalizzato al miglioramento della qualità e sicurezza della circolazione sulle strade a servizio del territorio comunale, aumentandone il livello di confort e riqualificando, dal punto di vista ambientale e funzionale, parte del sistema viario con il rifacimento di pavimentazioni stradali dissestate. Per dissesto si intende ogni insidia localizzata, di profondità e geometria irregolare, esistente sulle aree oggetto dell'appalto di tipo pedonale, ciclabile o veicolare, che possa costituire pericolo per l'incolumità degli utenti. I dissesti possono essere provocati dal deterioramento della pavimentazione stessa, dal cedimento del sottofondo, dal distacco delle parti che la compongono per usura, da cause naturali e/o accidentali, da interventi di terzi sul suolo comunale, ecc.

I dissesti delle pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso sono così classificati:

- Buche
- Fessurazione monodirezionale
- Sgranamento, aggregati levigati, fessurazione capillare
- Fessurazione ramificata
- Ormaiamento superficiale.
-

Si elencano di seguito i principali interventi previsti:

- Pulizia del piano viabile da residui di materiali fangosi previo getto di acqua da autobotte
- Pulizia cigli della piattaforma stradale
- Stesura di conglomerato bituminoso tipo binder chiuso per ricarica ed eventuale strato di usura
- Scavo a sezione obbligata di profondità per sede zanella o strato cementizio
- Posa di rete in acciaio elettrosaldato per armatura zanella o strato cementizio
- Posa di conglomerato cementizio per corpo zanella o strato cementizio
- Trattamento superficiale a freddo tipo slurry-seal ruvido per strato di usura

Il progetto prevede quindi la riqualificazione del piano stradale in relazione alle singole problematiche riscontrate che interessano la parte superficiale della pavimentazione e gli elementi di raccolta delle acque superficiali della strada. Particolare cura sarà posta sulle pendenze longitudinali e trasversali della pavimentazione per garantire il corretto convogliamento delle acque.

	VERBALE DI CONTROLLO FINALE	M_85210
		Rev. 00 del 12/02/2018
	PROGETTO ESECUTIVO	Pagina 3 di 24

Rapporto tecnico di controllo (D. Lgs 50/2016)

PARTE PRIMA

1. DATI GENERALI	
Tipologia intervento (ex art. 3 DPR 380/2001)	☐ a) interventi di manutenzione ordinaria ☒ b) interventi di manutenzione straordinaria ☐ c) interventi di restauro e di risanamento conservativo ☐ d) interventi di ristrutturazione edilizia ☐ e) interventi di nuova costruzione ☐ f) interventi di ristrutturazione urbanistica
Breve descrizione dell'intervento: Asfaltatura strade Venarotta/frazioni	
Proprietà e disponibilità dell'immobile	☒ Comune di Venarotta ☐ Altro (Denominazione Ente, Verbale di presa in consegna, Convenzione ecc.)
Committente (Soggetto titolare del potere decisionale e di spesa dell'appalto ai sensi dell'art. 89, comma 1, Il periodo DLgs 81/2008)	☒ Comune di Venarotta ☐ Altro soggetto (Denominazione Ente, Convenzione ecc.)
Stazione Appaltante (Amministrazione aggiudicatrice o altro soggetto preposto all'affidamento dell'appalto ai sensi dell'art. 32 del Codice)	☒ Comune di Venarotta ☐ Altro soggetto (Denominazione Ente, Convenzione ecc.)
Modalità di determinazione del corrispettivo	☐ Lavori a misura ☐ L. a corpo ☐ L. a corpo e a misura
Importo dei lavori	€ 81.427,69 Di cui € 2.144,57 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso
Importo complessivo del progetto	€ 103.000,00
Sopra soglia comunitaria	☐ S ☒ N
CUP	
CIG	
RUP	Geom. Gino Santoni
Progettisti interni	Geom. Gino Santoni
Progettisti/Consulenti esterni	-
Coordinatore della Sicurezza Progettazione	Arch. Davide De Berardis (UTC Venarotta)
Direttore dei Lavori (se già nominato)	-
2. GRUPPO DI VERIFICA	
☒ RUP Ammesso come Verificatore solo se non Progettista e per importo lavori < 1 milione di euro (5 milioni di euro per opere a rete)	No in quanto progettista
☐ Verificatori interni	(Nomi, atti di nomina, competenze tecniche)
☒ Verificatori esterni	Ing. Giuseppe Brandimarti – R. Tecnico verifica Arch. Michele Ritucci - ispettore
3. TIPO DI CONTROLLO	

	VERBALE DI CONTROLLO FINALE	M_85210
		Rev. 00 del 12/02/2018
	PROGETTO ESECUTIVO	Pagina 4 di 24

A - Verifiche standard	Ai sensi dell'art. 54, comma 1 del DPR 207/2010	☐
B - Verifiche a campione o a comparazione	Ai sensi dell'art. 54, comma 3 del DPR 207/2010 (ripetitività, analogia)	☐
4. LIVELLI DI PROGETTAZIONE Disposti dal RUP ai sensi dell'art. 15, commi 2 e 3 del DPR 207/2010 e smi.		
☐ - PRELIMINARE ☒ - DEFINITIVO ☒ - ESECUTIVO		
5. CRITICITÀ		
Elementi o aspetti particolari da tenere in considerazione in sede di verifica: ...		
6. PRECEDENTI LIVELLI/RIFERIMENTI PROGETTUALI		
DESCRIZIONE	VERIFICHE - APPROVAZIONI	
☐ PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA	Approvato in data 12/02/2019 – Del. Giunta Comunale n. 20/2019	
☐ PROGETTO DEFINITIVO Approvato in data Prot.	☐ PROGETTO SOTTOPOSTO A PRECEDENTE VERIFICA Rapporto di controllo n. del - Prescrizioni/Raccomandazioni ☒ PROGETTO SOTTOPOSTO ALLA PRESENTE VERIFICA - Documentazione progettuale acquisita in data 23/04/2019. - Inizio attività di verifica 23/04/2019 - Precedenti verbali	
Elaborati costituenti il progetto: V. Parte Terza		

	VERBALE DI CONTROLLO FINALE	M_85210
		Rev. 00 del 12/02/2018
	PROGETTO ESECUTIVO	Pagina 5 di 24

PARTE SECONDA Check list di verifica

1. VERIFICA ADEMPIMENTI DEI PROGETTISTI ai sensi dell'EX art. 52, comma 1, lett. b), punti 1 e 6 del DPR 207/2010

I nominativi dei Progettisti corrispondono a quelli titolari dell'affidamento (EX Art. 52, comma 1 DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
I documenti sono risultati correttamente sottoscritti dai soggetti interessati al fine dell'assunzione delle rispettive responsabilità (EX Art. 52, comma 1, DPR 207/2010) ed in particolare: - dal Progettista o dai Progettisti responsabili degli stessi - nonché dal Progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche (EX art. 15, comma 12, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	
I Progettisti hanno adempiuto alle obbligazioni di cui al disciplinare di incarico (EX art. 52, comma 6, DPR 207/2010)	☐ S ☐ N	Non applicabile

2. VERIFICA DOCUMENTALE mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto esaminato ai sensi dell'EX art. 52, comma 1, lett. b), punto 2

ELABORATI DI PROGETTO: rispondenza alle previsioni di cui all'EX art. 33, comma 1, III periodo del DPR 207/2010 (		
a) RELAZIONE GENERALE	☒ S ☐ N	VERIFICATO
b) RELAZIONI SPECIALISTICHE	☒ S ☐ N	V. OSS. SPECIFICHE
c) ELABORATI GRAFICI comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale	☒ S ☐ N	VERIFICATO
d) CALCOLI ESECUTIVI delle strutture e degli impianti	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
e) PIANO DI MANUTENZIONE dell'opera e delle sue parti	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
f) PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO di cui all'art. 100 del DLgs 81/2008, e quadro di incidenza della manodopera	☒ S ☐ N	VERIFICATO
g) COMPUTO METRICO estimativo e quadro economico	☒ S ☐ N	VERIFICATO
h) CRONOPROGRAMMA	☒ S ☐ N	VERIFICATO
i) ELENCO DEI PREZZI unitari e eventuali analisi	☒ S ☐ N	VERIFICATO
l) SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO	☒ S ☐ N	V. OSS. SPECIFICHE
m) PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE

3. VERIFICA DI DETTAGLIO sui singoli documenti progettuali, ai sensi dell'EX art. 53, comma 1 del DPR 207/2010

3.A) RELAZIONE GENERALE/ILLUSTRATIVA		
A.1. Verifiche generali di cui all'EX art. 53, comma 2, lett. a) DPR 207/2010		
È coerente con il Capitolato ed elaborati grafici	☒ S ☐ N	VERIFICATO
È coerente con lo Studio di Fattibilità tecnica ed economica	☒ S ☐ N	VERIFICATO
È coerente con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente	☒ S ☐ N	VERIFICATO
A.2. Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'EX art. 34, commi 1 e 2 del DPR 207/2010 (Relazione generale del		

	VERBALE DI CONTROLLO FINALE	M_85210
		Rev. 00 del 12/02/2018
	PROGETTO ESECUTIVO	Pagina 6 di 24

progetto esecutivo)		
1. Descrive in dettaglio i criteri utilizzati: - per le scelte progettuali esecutive - per i particolari costruttivi - per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi	☒ S ☐ N	VERIFICATO
Precisa (in presenza di componenti prefabbricati): - le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici - le prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare	☒ S ☐ N	VERIFICATO
2. Illustra: - i criteri seguiti e le scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal progetto definitivo approvato - le indagini, rilievi e ricerche effettuati al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti	☒ S ☐ N	VERIFICATO

3.B) RELAZIONI SPECIALISTICHE		
B.1. Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'EX art. 35 del DPR 207/2010 (Relazioni specialistiche del progetto esecutivo)		
Contengono l'illustrazione di tutte le problematiche esaminate e delle verifiche analitiche effettuate in sede di progettazione esecutiva (EX Art. 35, comma 3 DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO
Indicano la normativa applicata (EX Art. 15, comma 15, II periodo DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO
Comprendono le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo e illustrano puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo (EX Art. 35, comma 1, DPR 207/2010)	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
B.2. Verifiche di rispondenza delle relazioni specialistiche ai contenuti di cui all'EX art. 26 del DPR 207/2010 (Relazioni tecniche specialistiche del progetto definitivo)		
a) RELAZIONE GEOLOGICA: comprende, sulla base di specifiche indagini geologiche, la identificazione delle formazioni presenti nel sito, lo studio dei tipi litologici, della struttura e dei caratteri fisici del sottosuolo, definisce il modello geologico del sottosuolo, illustra e caratterizza gli aspetti stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici, nonché, il conseguente livello di pericolosità geologica. Indica la normativa applicata ai sensi dell'EX art. 15, comma 15, II periodo del DPR 207/2010	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
b) RELAZIONI IDROLOGICA E IDRAULICA: riguardano lo studio delle acque meteoriche, superficiali e sotterranee. Illustra inoltre i calcoli preliminari relativi al dimensionamento dei manufatti idraulici. Gli studi devono indicare le fonti dalle quali provengono gli elementi elaborati ed i procedimenti usati nella elaborazione per dedurre le grandezze di interesse	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
c) RELAZIONE SULLE STRUTTURE: (Per gli aspetti di dettaglio si rimanda alla scheda D.1 "Progetto esecutivo delle strutture")	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE

	VERBALE DI CONTROLLO FINALE	M_85210
		Rev. 00 del 12/02/2018
	PROGETTO ESECUTIVO	Pagina 7 di 24

d) RELAZIONE GEOTECNICA: definisce, alla luce di specifiche indagini, scelte in funzione del tipo di opera e delle modalità costruttive, il modello geotecnico del volume del terreno influenzato, direttamente o indirettamente, dalla costruzione del manufatto e che a sua volta influenzerà il comportamento del manufatto stesso. Illustra inoltre i procedimenti impiegati per le verifiche geotecniche, per tutti gli stati limite previsti dalla normativa tecnica vigente, che si riferiscono al rapporto del manufatto con il terreno, e i relativi della risposta sismica locale, la relazione geotecnica deve comprendere l'illustrazione delle indagini effettuate a tal fine, dei procedimenti adottati e dei risultati ottenuti Indica la normativa applicata ai sensi dell'EX art. 15, comma 15, Il per. del DPR 207/2010	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
e) RELAZIONE ARCHEOLOGICA: approfondisce e aggiorna i dati presenti nel progetto preliminare, anche sulla base di indagini dirette, per le aree ad elevato rischio archeologico, da concordare con gli Enti preposti alla tutela. Indica la normativa applicata ai sensi dell'art. 15, comma 15, Il per. del DPR 207/2010	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
f) RELAZIONE TECNICA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE: individua le principali criticità e le soluzioni adottate, descrive le tipologie e le soluzioni puntuali di progetto e le motivazioni delle scelte; descrive le caratteristiche funzionali delle opere. Indica la normativa applicata ai sensi dell'EX art. 15, comma 15, Il periodo del DPR 207/2010	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
g) RELAZIONE TECNICA IMPIANTI: descrive i diversi impianti presenti nel progetto, motivando le soluzioni adottate; individua e descrive il funzionamento complessivo della componente impiantistica e gli elementi interrelazionali con le opere civili. Indica la normativa applicata ai sensi dell'EX art. 15, comma 15, Il periodo del DPR 207/2010	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
h) RELAZIONE sulla CONCESSIONE DEL SISTEMA DI SICUREZZA per l'esercizio e le caratteristiche del progetto. Indica la normativa applicata ai sensi dell'EX art. 15, comma 15, Il periodo del DPR 207/2010	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
i) RELAZIONE sulla GESTIONE DELLE MATERIE: descrizione dei fabbisogni di materiali da approvvigionare, provenienti da cava, al netto dei volumi reimpiegati, e degli esuberanti di materiali di scarto, provenienti dagli scavi; individuazione delle cave per l'approvvigionamento delle materie e delle aree di deposito per lo smaltimento delle terre di scarto; descrizione delle soluzioni di sistemazione finali proposte; Indica la normativa applicata ai sensi dell'EX art. 15, comma 15, Il periodo del DPR 207/2010	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE

	VERBALE DI CONTROLLO FINALE	M_85210
		Rev. 00 del 12/02/2018
	PROGETTO ESECUTIVO	Pagina 8 di 24

l) RELAZIONE sulle INTERFERENZE: prevede, ove necessario ed in particolare per le opere a rete, il controllo ed il completamento del censimento delle interferenze e degli enti gestori già fatto in sede di progetto preliminare. Il progetto definitivo prevede inoltre, per ogni interferenza, la specifica progettazione della risoluzione, con definizione dei relativi costi e tempi di esecuzione e deve, quindi, contenere almeno i seguenti elaborati: 1) planimetria con individuazione di tutte le interferenze (scala non inferiore a 1:2000), contenente i risultati della ricerca e censimento di tutte le interferenze. 2) relazione giustificativa della risoluzione delle singole interferenze; 3) progetto dell'intervento di risoluzione della singola interferenza: per ogni sottoservizio interferente dovranno essere redatti degli specifici progetti di risoluzione dell'interferenza stessa. Indica la normativa applicata ai sensi dell'EX art. 15, comma 15, Il periodo del DPR 207/2010	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE		
B.3. Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'EX art. 27 del DPR 207/2010 <i>(Studio di impatto ambientale e studio di fattibilità ambientale)</i>		
1. Lo STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE <i>(ove previsto dalla normativa vigente)</i> - È redatto secondo le norme tecniche che disciplinano la materia - È predisposto contestualmente al progetto definitivo sulla base dei risultati della fase di selezione preliminare dello studio di impatto ambientale, nonché dei dati e delle informazioni raccolte nell'ambito del progetto stesso anche con riferimento alle cave e alle discariche	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
2. Lo STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE, tenendo conto delle elaborazioni a base del progetto definitivo, approfondisce e verifica le analisi sviluppate nella fase di redazione del progetto preliminare, ed analizza e determina le misure atte a ridurre o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente e sulla salute. Riqualifica e migliora la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale con riferimento agli esiti delle indagini tecniche, alle caratteristiche dell'ambiente interessato dall'intervento in fase di cantiere e di esercizio, alla natura delle attività e lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento, e all'esistenza di vincoli sulle aree interessate. Esso contiene tutte le informazioni necessarie al rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni in materia ambientale. Indica la normativa applicata ai sensi dell'EX art. 15, comma 15, Il periodo del DPR 207/2010	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
Per gli interventi di particolare complessità, per i quali si sono rese necessarie, nell'ambito del progetto definitivo, particolari relazioni specialistiche, queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde (EX Art. 35, comma 2 DPR 207/2010)		
B.4. VERIFICHE GENERALI SULLE RELAZIONI SPECIALISTICHE (art. 53, comma 2, lett. c)		
COERENZA e RISPONDENZA alle specifiche esplicitate dal committente	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
COERENZA e RISPONDENZA alle norme cogenti	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
COERENZA e RISPONDENZA alle norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
COERENZA e RISPONDENZA alle regole di progettazione	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE

	VERBALE DI CONTROLLO FINALE	M_85210
		Rev. 00 del 12/02/2018
	PROGETTO ESECUTIVO	Pagina 9 di 24

3.C) ELABORATI GRAFICI

Verifiche generali sugli elaborati grafici ai sensi dell'EX art. 53, comma 2, lett. d) del DPR 207/2010

Ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici e, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso è identificato univocamente attraverso un Codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari

☒ S ☐ N

VERIFICATO

Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'EX art. 36, comma 1 del DPR 207/2010 (Elaborati grafici del progetto esecutivo): salva diversa motivata determinazione del Responsabile del Procedimento gli elaborati grafici esecutivi, eseguiti con i procedimenti più idonei, sono costituiti:

a) dagli elaborati che sviluppano, nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto **definitivo** di cui all'art. 28 del DPR 207/2010

☒ S ☐ N

VERIFICATO

OPERE A RETE (ex Art. 28, comma 5 DPR 207/2010)

Per i lavori e le opere a rete gli elaborati grafici sono costituiti, salva diversa indicazione del progetto preliminare e salva diversa motivata determinazione del Responsabile del Procedimento, da:

ELABORATI GENERALI – STUDI E INDAGINI:

a) stralcio dello **STRUMENTO URBANISTICO** generale o attuativo con l'esatta indicazione dei tracciati dell'intervento. Se sono necessari più stralci è redatto anche un quadro d'insieme in scala non inferiore a 1:25.000

☐ S ☐ N

NON APPLICABILE

b) **COROGRAFIA** di inquadramento 1:25.000

☐ S ☐ N

NON APPLICABILE

c) **COROGRAFIA** generale in scala non inferiore a 1:10.000

☐ S ☐ N

NON APPLICABILE

d) **PLANIMETRIA** ubicazione indagini geologiche in scala non inferiore a 1:5.000. Planimetria con ubicazione delle indagini geotecniche e sezioni geotecniche nelle stesse scale indicate nelle successive lettere da o) a r)

☐ S ☐ N

NON APPLICABILE

e) **CARTA GEOLOGICA** in scala non inferiore a 1:5.000

☐ S ☐ N

NON APPLICABILE

f) **CARTA GEOMORFOLOGICA** in scala non inferiore a 1:5.000

☐ S ☐ N

NON APPLICABILE

g) **CARTA IDROGEOLOGICA** in scala non inferiore a 1:5.000

☐ S ☐ N

NON APPLICABILE

h) **PROFILO GEOLOGICO** in scala non inferiore a 1:5.000/500

☐ S ☐ N

NON APPLICABILE

i) **PROFILO GEOTECNICO** in scala non inferiore a 1:5.000/500

☐ S ☐ N

NON APPLICABILE

l) **COROGRAFIA DEI BACINI** in scala non inferiore a 1:25.000

☐ S ☐ N

NON APPLICABILE

m) **PLANIMETRIE STATO ATTUALE** in scala non inferiore a 1:5.000

☐ S ☐ N

NON APPLICABILE

n) **PLANIMETRIE DI INSIEME** in scala non inferiore a 1:5.000

☐ S ☐ N

NON APPLICABILE

o) **PLANIMETRIE STRADALI**, ferroviarie e idrauliche con le indicazioni delle curve di livello, in scala non inferiore a 1:2.000 (1:1.000 per le tratte in area urbana). La planimetria dovrà contenere una rappresentazione del corpo stradale, ferroviario o idraulico. Il corpo stradale dovrà essere rappresentato in ogni sua parte (scarpate, opere di sostegno, fossi di guardia, opere idrauliche, reti di recinzione, fasce di rispetto), allo scopo di determinare esattamente l'ingombro dell'infrastruttura. Dovranno inoltre essere rappresentate le caratteristiche geometriche del tracciato e le opere d'arte

☒ S ☐ N

VERIFICATO

p) **PROFILI LONGITUDINALI ALTIMETRICI** delle opere e dei lavori da realizzare in scala non inferiore 1:200 per le altezze e 1:2.000 per le lunghezze, contenenti l'indicazione di tutte le opere d'arte previste, le intersezioni con reti di trasporto, di servizi e idrologiche, le caratteristiche geometriche del tracciato; per le tratte in area urbana la scala non dovrà essere inferiore a 1:100 per le altezze e 1:1.000 per le lunghezze

☐ S ☐ N

NON APPLICABILE

	VERBALE DI CONTROLLO FINALE	M_85210
		Rev. 00 del 12/02/2018
	PROGETTO ESECUTIVO	Pagina 10 di 24

q) SEZIONI TIPO stradali, ferroviarie, idriche e simili in scala non inferiore ad 1:100	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
r) SEZIONI TRASVERSALI correnti, in numero e scala adeguati comunque non inferiori a 1:200 per una corretta valutazione delle quantità e dei costi	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
OPERE D'ARTE		
a) PLANIMETRIA, Pianta, Prospetto, Sezioni Longitudinale e Trasversale, atte a descrivere l'opera nel complesso e in tutte le sue componenti strutturali		NON APPLICABILE
b) PROFILO GEOTECNICO in scala adeguata alle caratteristiche dell'opera	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
c) CARPENTERIE in scala non inferiore a 1:100	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
d) DISEGNI COMPLESSIVI delle opere accessorie in scala adeguata	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE		
a) PLANIMETRIA GENERALE in scala non inferiore a 1:5.000	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
b) ELABORATI TIPOLOGICI per i diversi interventi di mitigazione	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE

3.F) SICUREZZA – PSC Verifiche di rispondenza ai contenuti di cui all'art. 53, comma 2, lett. g) del DPR 207/2010		
Comprende tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri	☒ S ☐ N	VERIFICATO
Sono stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'Allegato XV al DLgs 81/2008	☒ S ☐ N	VERIFICATO
VERIFICHE DI RISPONDEZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ART. 39 DEL DPR 207/2010 (Piano di Sicurezza e di Coordinamento e quadro di incidenza della manodopera)		
Prevede l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative (ex Art. 39, comma 1, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO
Contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'Allegato XV al DLgs 81/2008 (ex Art. 39, comma 1, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO
La stima dei costi della sicurezza derivanti dall'attuazione delle misure individuate rappresenta la quota di cui all'art. 16, comma 1, punto a.2) (ex Art. 39, comma 1, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO
Le scelte progettuali ed organizzative sono conformi alle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del DLgs 81/2008 secondo quanto riportato nell'Allegato XV al medesimo decreto in termini di contenuti minimi	☒ S ☐ N	VERIFICATO
LA RELAZIONE TECNICA (ex Art. 39, comma 2, DPR 207/2010)		
- è corredata da tavole esplicative di progetto	☒ S ☐ N	VERIFICATO
- prevede l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area e all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle singole imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi	☒ S ☐ N	VERIFICATO

	VERBALE DI CONTROLLO FINALE	M_85210
		Rev. 00 del 12/02/2018
	PROGETTO ESECUTIVO	Pagina 11 di 24

IL QUADRO DI INCIDENZA della manodopera (ex Art. 39, comma 3, DPR 207/2010) - indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro di cui all'art. 86, comma 3 <i>bis</i> , del Codice - definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro	☒ S ☐ N	VERIFICATO
---	--	------------

3.G) DOCUMENTI DI STIMA ECONOMICA		
Verifiche di rispondenza ai combinati disposti di cui agli articoli 15, 32, 41, 42, 53 del DPR 207/2010		
G.1. ELENCO DEI PREZZI UNITARI		
Sono stati utilizzati i prezzi adottati per il progetto definitivo , secondo quanto specificato all'art. 32 del DPR 207/2010 (ex Art. 41, comma 1 DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO
I prezzi mancanti sono stati integrati da ulteriori prezzi redatti con le medesime modalità del progetto definitivo (ex Art. 41, comma 1 DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO
I prezzi unitari sono stati dedotti da prezzari della Stazione Appaltante aggiornati ai sensi dell'art. 133, comma 8, del Codice o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata (ex Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO
I prezzi unitari utilizzati sono adeguati (ex Art. 45, comma 2, lett. h, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO
G.2. ANALISI DEI PREZZI		
Sono state sviluppate per tutte le voci non disponibili nei prezzari (ex Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
Sono state sviluppate (ex art. 32, comma 2 del DPR 207/2010): a) applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o dai listini delle locali Camere di Commercio ovvero, in difetto, dai prezzi correnti di mercato b) aggiungendo ulteriormente una percentuale variabile tra il 13 e 17%, a seconda della importanza, della natura, della durata e di particolari esigenze dei singoli lavori, per spese generali c) aggiungendo infine una percentuale del 10% per utile dell'esecutore	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
G.3. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DEL PROGETTO ESECUTIVO		
In caso di computi metrici eseguiti con l'ausilio di programmi informatici ai sensi dell'art. 32, comma 5 del DPR 207/2010 : Il programma di gestione informatizzata utilizzato dai Progettisti esterni è stato preventivamente accettato dalla Stazione Appaltante (ex Art. 32, comma 5, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO
Costituisce l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di progetto definitivo , nel rispetto degli stessi criteri e delle stesse indicazioni precisati all'art. 41 (ex Art. 42, comma 1, DPR 207/2010)	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
I prezzi applicati alle quantità delle lavorazioni corrispondono a quelli dell'elenco prezzi (ex Art. 42, comma 1, I periodo, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO
Le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici (ex Art. 42, comma 1, II periodo, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO

	VERBALE DI CONTROLLO FINALE	M_85210
		Rev. 00 del 12/02/2018
	PROGETTO ESECUTIVO	Pagina 12 di 24

Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, sono state raggruppate , in sede di redazione dello schema di contratto e del bando di gara, ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee di cui all'articolo 3, comma 1, lett. s) del DPR 207/2010. Tale aggregazione è stata sviluppata in forma tabellare con riferimento alle specifiche parti di opere cui le aliquote si riferiscono (ex Art. 42, comma 1, III periodo, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO
Individua la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'art. 37, comma 11, del Codice (ex Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO
Gli elementi di COMPUTO METRICO ESTIMATIVO comprendono tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondono agli elaborati grafici e descrittivi (ex Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO
Le MISURE DELLE OPERE computate sono corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti (ex Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO
I METODI DI MISURA delle opere sono usuali o standard (ex Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO
I TOTALI CALCOLATI sono corretti (ex Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO
Le SPESE GENERALI comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'esecutore, in conformità a quelle previste dall'ex art. 32, comma 4 del DPR 207/2010	☒ S ☐ N	VERIFICATO
Il risultato del COMPUTO METRICO estimativo e delle espropriazioni corrisponde alla corrispondente voce del quadro economico redatto secondo lo schema di cui all'art. 16. (ex Art. 32, comma 6, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO
Le STIME ECONOMICHE relative a piani di gestione e manutenzione sono riferibili ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato (o i calcoli sono fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente) (ex Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
I PIANI ECONOMICI E FINANZIARI sono tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario (ex Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
La redazione dei progetti delle opere o dei lavori complessi ed in particolare di quelli di cui all'art. 3, comma 1, lettere l) ed m), è svolta preferibilmente impiegando la tecnica dell'"analisi del valore" per l'ottimizzazione del costo globale dell'intervento. In tale caso le relazioni illustrano i risultati di tali analisi (ex Art. 15, comma 13 DPR 207/2010)	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
G.4. QUADRO ECONOMICO		
VERIFICHE SUL QUADRO ECONOMICO (ex Art. 45, comma 2, lett. b) - ex art. 53, comma 1, lett. h) DPR 207/2010		
COERENZA E COMPLETEZZA ai sensi dell'ex art. 45, comma 2, lett. b) DPR 207/2011	☒ S ☐ N	VERIFICATO
CONFORMITÀ a quanto previsto dall'art. 16 del DPR 207/2010 ai sensi dell'ex art. 45, comma 2, lett. b) DPR 207/2011, secondo i punti di seguito elencati (per tutti i livelli di progettazione ai sensi dell'art. 22 del DPR	☒ S ☐ N	VERIFICATO

	VERBALE DI CONTROLLO FINALE	M_85210
		Rev. 00 del 12/02/2018
	PROGETTO ESECUTIVO	Pagina 13 di 24

207/2010)		
VERIFICHE DI RISPONDENZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ex ART. 42, COMMA 3 DEL DPR 207/2010 (Computo metrico estimativo e quadro economico)		
Nel quadro economico, redatto secondo l'ex art. 16, confluiscono:		
a) il risultato del computo metrico estimativo dei lavori, comprensivi delle opere di cui all'ex art. 15, comma 9, nonché l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	☒ S ☐ N	VERIFICATO
b) l'accantonamento in misura non superiore al 10% per imprevisti e per eventuali lavori in economia	☒ S ☐ N	VERIFICATO
c) l'importo dei costi di acquisizione o di espropriazione di aree o immobili, come da piano particellare allegato al progetto	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
d) tutti gli ulteriori costi relativi alle varie voci riportate all'ex art. 16	☒ S ☐ N	VERIFICATO

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE VOCI AMMESSE NEL QUADRO ECONOMICO SECONDO L'ex ART. 16 DEL REGOLAMENTO, INTEGRATO CON LE ALTRE DISPOSIZIONI DEL CODICE E DEL REGOLAMENTO

CATEGORIA	SOTTOCATEGORIA	PRESENTE	
A. LAVORI OGGETTO DI GARA D'APPALTO (Art. 16, comma 1, DPR 207/2010)	Importo lavori (a base d'asta)	a misura	☒ S ☐ N VERIFICATO
		a corpo	☐ S ☐ N NON APPLICABILE
		in economia*	☐ S ☐ N NON APPLICABILE
	ONERI DI SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)		☒ S ☐ N VERIFICATO
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE (Art. 16, comma 1, lett. b), DPR 207/2010)	LAVORI IN ECONOMIA* previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (ex Art. 16, comma 1, lett. b)1, art. 178, comma 1, lett. a), DPR 207/2010) Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante (ex Art. 178, comma 2, DPR 207/2010)		☐ S ☒ N VERIFICATO
	MAGGIORI LAVORI IMPREVISTI, LAVORI IN ECONOMIA < 10% (ex Art. 16, comma 1, lett. b)4, ex art. 42, comma 3, lett. b), ex art. 178, comma 1, lett. d), DPR 207/2010) (comprendenti anche eventuali premi di accelerazione ex art. 145, comma 9 DPR 207/2010) Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante (ex Art. 178, comma 2, DPR 207/2010)		☒ S ☐ N VERIFICATO
	RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI PRELIMINARI (ex Art. 16, comma 1, lett. b)2, ex art. 178, comma 1, lett. b), DPR 207/2010)		☐ S ☒ N VERIFICATO
	ALLACCIAMENTI ai pubblici servizi (ex Art. 16, comma 1, lett. b)3, ex art. 178, comma 1, lett. c), DPR 207/2010)		☐ S ☒ N VERIFICATO
	ACQUISIZIONE O ESPROPRIAZIONE aree o immobili e pertinenti indennizzi (ex Art. 16, comma 1, lett. b)5, ex art. 42, comma 3, lett. c), ex art. 178, comma 1, lett. f), DPR 207/2010)		☐ S ☒ N VERIFICATO
	ADEGUAMENTO DEI PREZZI di cui all'art. 133, commi 3 e 4, del Codice (ex Art. 16, comma 1, lett. b)6, ex art. 178, comma 1, lett. e), DPR 207/2010)		☐ S ☒ N VERIFICATO

	VERBALE DI CONTROLLO FINALE	M_85210
		Rev. 00 del 12/02/2018
	PROGETTO ESECUTIVO	Pagina 14 di 24

B. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE (Art. 16, comma 1, lett. b), DPR 207/2010)	POLIZZE assicurative dipendenti incaricati della progettazione (ex Art. 16, comma 1, lett. b)7, ex art. 270, DPR 207/2010; art. 90 comma 5 Codice) Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante (ex Art. 178, comma 2, DPR 207/2010)	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	ASSICURAZIONE dipendenti e spese di carattere strumentale sostenute dalle amministrazioni aggiudicatrici in relazione all'intervento (ex Art. 16, comma 1, lett. b)7, DPR 207/2010; art. 92, comma 7 bis Codice) Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante (ex Art. 178, comma 2, DPR 207/2010)	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	SPESE TECNICHE (ex Art. 16, comma 1, lett. b)7, ex art. 178, comma 1, lett. g), DPR 207/2010) Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante (ex Art. 178, comma 2, DPR 207/2010)	☐ Progettazione ☐ Attività preliminari ☐ Coord. Sicurezza in progettazione ☐ Conferenze di servizi ☐ Direzione lavori ☐ Coord. Sicurezza in fase di esecuzione ☐ Assistenza giornaliera e contabilità ☐ Liquidazione e assistenza ai collaudi (Art. 178, comma 1, lett. g), DPR 207/2010)	
	INCENTIVO (2% base di gara) Utilizzabile previa autorizzazione della Stazione Appaltante (ex Art. 178, comma 2, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO
	Spese per ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVE (ex Art. 16, comma 1, lett. b)8, ex art. 178, comma 1, lett. h), DPR 207/2010)	☐ Consulenza per la progettazione ☐ Supporto al RUP ☒ Verifica e validazione ☐ NON NECESSARIO	
	Eventuali spese per COMMISSIONI GIUDICATRICI (ex Art. 16, comma 1, lett. b)9, ex art. 178, comma 1, lett. i), DPR 207/2010)	☐ S ☒ N	VERIFICATO
	SPESE PER PUBBLICITÀ (ex Art. 16, comma 1, lett. b)10, ex art. 178, comma 1, lett. o), DPR 207/2010)	☐ S ☒ N	VERIFICATO
	Eventuale spesa per OPERE ARTISTICHE ex art. 1 legge 717/49, DM 23 marzo 2006 (ex Art. 16, comma 1, lett. b)10, ex art. 178, comma 1, lett. o), DPR 207/2010) <i>Non inferiore al 2% della spesa totale prevista nel progetto (Nuove costruzioni di edifici pubblici, ricostruzione di edifici pubblici, distrutti per cause di guerra, ad esclusione dell'edilizia scolastica ex art. 9 legge n. 412 del 1975, universitaria ex articolo unico legge n. 54 del 1979, sanitaria ex articolo 3, comma 6, legge n. 492 del 1993)</i>	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
	SPESE PER VERIFICHE (ex Art. 16, comma 1, lett. b)11, art. 167 comma 7, art. 178, comma 1, lett. b), DPR 207/2010)	☐ Accertamenti di laboratorio ☐ Verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto ☒ NON NECESSARIO	
	SPESE DI COLLAUDO (ex Art. 16, comma 1, lett. b)11, ex art. 178 comma 1, lettere g) ed m), art. 235, comma 6, DPR 207/2010)	☐ Collaudo tecnico amministrativo ☐ Collaudo statico ☐ Altri eventuali collaudi specialistici ☒ NON NECESSARIO	
	SPESE PER VERIFICHE ordinate dal DL di cui all'ex art. 148 comma 4 (in materia di sicurezza, obblighi verso i dipendenti, ecc.) (Art. 178, comma 1, lett. l), DPR 207/2010)	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

	VERBALE DI CONTROLLO FINALE	M_85210
		Rev. 00 del 12/02/2018
	PROGETTO ESECUTIVO	Pagina 15 di 24

IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (ex Art. 16, comma 1, lett. b)12, ex art. 178, comma 1, lett. n), DPR 207/2010) ☐ IVA agevolata (.....%) ☐ Esente IVA	☒ IVA sui lavori ☐ IVA parcelle professionali ☐ CNPAIA professionisti	
ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI, ACCORDI BONARI e in- centivi di accelerazione lavori (min 3% spese di attuazione degli interventi) (ex Art. 12, DPR 207/2010)	☐ S ☒ N	VERIFICATO

* LAVORI IN ECONOMIA: In relazione alle specifiche caratteristiche dell'intervento il computo metrico estimativo può prevedere le somme da accan-
tonare per eventuali lavorazioni in economia, da prevedere nel contratto d'appalto o da inserire nel quadro economico tra quelle a disposizione della
stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32, comma 3 DEL DPR 207/2010 (Elenco dei prezzi unitari computo metrico estimativo e quadro economico del
progetto definitivo

3.H) CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO ESECUTIVO		
VERIFICHE DI RISPONDEZZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ex ART. 40 DEL DPR 207/2010 (Cronoprogramma)		
Rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili auto- nomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Consente di stabilire in via convenzionale, nel caso di lavori compensati a prezzo chiuso, l'importo degli stessi da eseguire per ogni anno intero decorrente dalla data della consegna, nonché ai fini di quanto previsto dall'ex art. 171, comma 12 (ex Art. 40, comma 1, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO
Nei casi di cui all'ex art. 53, comma 2, lettere b) e c), del Codice, il crono- programma è presentato dal concorrente unitamente all'offerta (ex Art. 40, comma 2, DPR 207/2010)	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile inci- denza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole (ex Art. 40, comma 3, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO

3.I) ELENCO DEI PREZZI UNITARI
VERIFICHE DI RISPONDEZZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ex ART. 41, COMMA 1 DEL DPR 207/2010
VALE QUANTO RIPORTATO ALLA LETT. G: DOCUMENTI DI STIMA ECONOMICA

3.L) CAPITOLATI, DOCUMENTI PRESTAZIONALI, SCHEMA DI CONTRATTO		
VERIFICHE AI SENSI DELL'ex ART. 53, COMMA 1, LETT. E) DEL DPR 207/2010		
Ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, è adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare	☒ S ☐ N	VERIFICATO
Le prescrizioni del progetto sono coordinate con le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	☒ S ☐ N	VERIFICATO
VERIFICHE DI RISPONDEZZA AI CONTENUTI DI CUI ALL'ex ART. 43 DEL DPR 207/2010 (Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto)		
L.1. SCHEMA DI CONTRATTO		
Contiene, per quanto non disciplinato dal Regolamento e dal Capitolato Generale, se menzionato nel bando o nell'invito, le clausole dirette a regolare il rapporto tra Stazione Appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a (ex art. 43, comma 1, DPR 207/2010):	☒ S ☐ N	VERIFICATO

	VERBALE DI CONTROLLO FINALE	M_85210
		Rev. 00 del 12/02/2018
	PROGETTO ESECUTIVO	Pagina 16 di 24

a) termini di esecuzione e penali	☒ S ☐ N	VERIFICATO
b) programma di esecuzione dei lavori	☒ S ☐ N	VERIFICATO
c) sospensioni o riprese dei lavori	☒ S ☐ N	VERIFICATO
d) oneri a carico dell'esecutore	☒ S ☐ N	VERIFICATO
e) contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo	☒ S ☐ N	VERIFICATO
f) liquidazione dei corrispettivi	☒ S ☐ N	VERIFICATO
g) controlli	☒ S ☐ N	VERIFICATO
h) specifiche modalità e termini di collaudo	☒ S ☐ N	VERIFICATO
i) modalità di soluzione delle controversie	☒ S ☐ N	VERIFICATO
Indica (per lavori a corpo ovvero per la parte dei lavori a corpo di un intervento il cui corrispettivo è previsto a corpo e a misura), per ogni gruppo di categorie ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale riferita all'ammontare complessivo dell'intervento	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Gli importi di cui sopra e le correlate aliquote corrispondono a quelle del computo metrico estimativo	☐ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Al fine del pagamento in corso d'opera i suddetti importi e aliquote possono essere indicati anche disaggregati nelle loro componenti principali. I pagamenti in corso d'opera sono determinati sulla base delle aliquote percentuali così definite, di ciascuna delle quali viene contabilizzata la quota parte effettivamente eseguita (ex Art. 43, comma 6, DPR 207/2010)		
Individua la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'art. 37, comma 11, del Codice (ex Art. 53, comma 1, lett. f) DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO
Precisa (per lavori a misura) l'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desumendolo dal computo metrico estimativo (ex Art. 43, comma 7, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO
(Per i lavori il cui corrispettivo è in parte a corpo e in parte a misura) la parte liquidabile a misura riguarda lavorazioni per le quali in sede di progettazione risulta eccessivamente oneroso individuare in maniera certa e definita le rispettive quantità. Tali lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo assunto a base d'asta (ex Art. 43, comma 8, DPR 207/2010)	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
L.2. CAPITOLATO SPECIALE (allegato allo schema di contratto)		
Contiene le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del singolo contratto (ex Art. 43, comma 2, DPR 207/2010):	☒ S ☐ N	VERIFICATO
È diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche (ex Art. 43, comma 3, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO
Illustra in dettaglio: (ex Art. 43, comma 3, DPR 207/2010):		
a) nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo	☒ S ☐ N	VEDI PARTE 4 . Osservazione specifica

	VERBALE DI CONTROLLO FINALE	M_85210
		Rev. 00 del 12/02/2018
	PROGETTO ESECUTIVO	Pagina 17 di 24

b) nella seconda parte: - le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione - i requisiti di accettazione di materiali e componenti - le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni - nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne precisa le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del Direttore dei Lavori, sentito il Progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali.	☒ S ☐ N	VERIFICATO
Prevede (nel caso di interventi complessi di cui all'art. 3, comma 1, lett. l) un piano per i controlli di cantiere nel corso delle varie fasi dei lavori al fine di una corretta realizzazione dell'opera e delle sue parti. In particolare, il piano dei controlli di cantiere definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) (ex Art. 43, comma 5, DPR 207/2010)	☐ S ☐ N	NON APPLICABILE
Prescrive l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma di cui all'art. 40, comma 1, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento (ex Art. 43, comma 10, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	VERIFICATO

4. VERIFICA DI RISPONDENZA DEL PROGETTO E DEI MATERIALI USATI ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE, vigenti al momento della redazione, mediante controllo circa:

- individuazione

- applicazione e soddisfacimento

della normativa vigente, norme specifiche, regole e norme tecniche di riferimento, prescrizioni, norme ambientali e urbanistiche requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario

OGGETTO	RIFERIMENTI	AVVENUTA INDIVIDUAZIONE	AVVENUTA APPLICAZIONE	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Superamento ed eliminazione barriere architettoniche	Legge 13/1989 DM 236/1989	☐ S ☐ N ☒ NON SOGGETTO	☐ S ☐ N	
Sicurezza antincendio	Etc.	☐ S ☐ N ☒ NON SOGGETTO	☐ S ☐ N	
Sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici	Etc.	☐ S ☐ N ☒ NON SOGGETTO	☐ S ☐ N	
Nuove Norme Tecniche per le costruzioni, stabilità delle strutture	Etc.	☐ S ☐ N ☒ NON SOGGETTO	☐ S ☐ N	
Risparmio energetico	Etc.	☐ S ☐ N ☒ NON SOGGETTO	☐ S ☐ N	
Tutela dei Beni Culturali	Etc.	☐ S ☐ N ☒ NON SOGGETTO	☐ S ☐ N	

	VERBALE DI CONTROLLO FINALE	M_85210
		Rev. 00 del 12/02/2018
	PROGETTO ESECUTIVO	Pagina 18 di 24

Tutela dell'ambiente, inserimento ambientale, impatto ambientale, inquinamento	Etc.	☒ S ☐ N ☐ NON SOGGETTO	☒ S ☐ N	
Sicurezza ed organizzazione del cantiere	DLgs 81/2008	☒ S ☐ N ☐ NON SOGGETTO	☒ S ☐ N	
Norme specifiche in materia di - strade -		☒ S ☐ N ☐ NON SOGGETTO	☒ S ☐ N	

5. VERIFICA DI SUSSISTENZA APPROVAZIONI ED AUTORIZZAZIONI DI LEGGE: Accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione, ai sensi dell'ex art. 53, comma 1, lett. i)

6. (Solo per il progetto esecutivo) VERIFICA DI CONFORMITÀ del progetto alle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi, o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste
(ex Art. 33, comma 1, DPR 207/2010)

Parere Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (ex Art. 127, comma 3, DLgs 163/2006)	☐ NON NECESSARIA			CONFORME
	☐ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☐ Procedura completata	Riferimenti Prescrizioni/ Raccomandazioni	☐ S ☐ N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Parere CTA (ex Art. 127, comma 3, DLgs 163/2006)	☐ NON NECESSARIA			
	☐ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☐ Procedura completata	Riferimenti Prescrizioni/ Raccomandazioni	☐ S ☐ N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Conferenza di Servizi	☐ NON NECESSARIA			
	☐ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☐ Procedura completata	Riferimenti Prescrizioni/ Raccomandazioni	☐ S ☐ N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
MIBAC Soprintendenza Titolo: (es. nulla osta, autorizzazione, verifica di assoggettabilità ecc.)	☐ NON NECESSARIA			
	☐ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☐ Procedura completata	Estremi Prescrizioni/ Raccomandazioni	☐ S ☐ N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Ministero dell'Interno Titolo: (es. Certificato di Prevenzione Incendi)	☐ NON NECESSARIA			
	☐ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☐ Procedura completata	Estremi Prescrizioni/ Raccomandazioni	☐ S ☐ N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Regione Titolo: (es. Autorizzazione Paesaggistica)	☐ NON NECESSARIA			
	☒ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☒ Procedura completata	Relazione paesaggistica semplificata	☒ S ☐ N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
Provincia Titolo: (es. VIA, Autorizzazione Ambientale)	☐ NON NECESSARIA			
	☐ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☐ Procedura completata	Estremi Prescrizioni/ Raccomandazioni	☐ S ☐ N Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
ALTRO				

	VERBALE DI CONTROLLO FINALE	M_85210
		Rev. 00 del 12/02/2018
	PROGETTO ESECUTIVO	Pagina 19 di 24

7. VERIFICA DI SUSSISTENZA DEI REQUISITI GENERALI (ex Articoli 15, 33, 45 e 52 DPR 207/2010) E PARTICOLARI (ex art. 33, DPR 207/2010) DI:

a)	COERENZA delle ipotesi progettuali di base: ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza (ex Art. 52, comma 1, lett. a/2 DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
b)	COMPATIBILITÀ/RISPONDENZA/CONFORMITÀ agli elaborati progettuali dei livelli già approvati e unità progettuale (ex Articoli 33, comma 1, 45, comma 1, 52, comma 1, lett. d) DPR 207/2010, 112, comma 3, Codice)	☒ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
c)	ESAUSTIVITÀ (ex Art. 52, comma 1, lett. b), punti 3, 4 e 5, DPR 207/2010): - del progetto in funzione del quadro esigenziale	☒ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	- delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati	☒ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
	- delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame	☒ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
d)	LEGGIBILITÀ degli elaborati secondo linguaggi convenzionali (ex Art. 52, comma 1, lett. c), punto 1 DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
e)	COMPRENSIBILITÀ delle informazioni contenute negli elaborati (ex Art. 52, comma 1, lett. c), punto 2 DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
f)	RIPERCORRIBILITÀ delle calcolazioni effettuate (ex Art. 52, comma 1, lett. c), punto 2, Il periodo, DPR 207/2011)	☒ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
g)	COERENZA delle informazioni tra i diversi elaborati (ex Art. 52, comma 1, lett. c), punto 3 DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
h)	COMPLETEZZA della progettazione (ex Art. 45, comma 2, lett. a) DPR 207/2010) Ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e compiuta definizione di ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico dell'intervento da realizzare (Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie) (ex Art. 33, comma 1, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
i)	APPALTABILITÀ soluzione progettuale prescelta (ex Art. 45, comma 2, lett. c) DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	Note
l)	PRESUPPOSTI per la DURABILITÀ dell'opera (ex Art. 45, comma 2, lett. d) DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
m)	MINIMIZZAZIONE rischi di introduzione di varianti e di contenzioso (ex Art. 45, comma 2, lett. e) DPR 207/2011)	☒ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
n)	CONGRUITÀ dei tempi fissati per l'ultimazione dell'opera (ex Art. 45, comma 2, lett. f) DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
o)	SICUREZZA ESECUTORI E FRUITORI: I progetti devono essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio e nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute (ex Articoli 15, comma 11, ex 45, comma 2, lett. g) DPR 207/2011)	☒ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
p)	MANUTENIBILITÀ delle opere ove richiesto (ex Art. 45, comma 2, lett. i) DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

	VERBALE DI CONTROLLO FINALE	M_85210
		Rev. 00 del 12/02/2018
	PROGETTO ESECUTIVO	Pagina 20 di 24

q)	QUALITÀ dell'opera e rispondenza alle finalità relative (Articoli 93, comma 1, lett. a), e 112, comma 1, Codice). Qualità e validità tecnica con riguardo al rapporto benefici/costi, a manutenzione e gestione, contenimento risorse materiali non rinnovabili, riutilizzo risorse naturali, manutenibilità, rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo (ex Art. 15, comma 1, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
r)	RISPETTO DEGLI STANDARD dimensionali e di costo, massimo rispetto e piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale, sia nella fase di costruzione che in sede di gestione (ex Art. 15, comma 8, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
s)	RISPETTO DELL'AMBIENTE: contrasto degli effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere, tramite studio della viabilità di accesso ai cantieri, riduzione interferenze con il traffico; contrasto inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici etc. (ex Art. 15, comma 9, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti
t)	RISPETTO DEL CONTESTO: valutazione del contesto in cui l'intervento si inserisce, per non pregiudicare l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti (ex Art. 15, comma 10, DPR 207/2010)	☒ S ☐ N	Note del Verificatore e/o Controdeduzioni dei Progettisti

	VERBALE DI CONTROLLO FINALE	M_85210
		Rev. 00 del 12/02/2018
	PROGETTO ESECUTIVO	Pagina 21 di 24

PARTE TERZA Lista dei documenti analizzati

[illegible]

	VERBALE DI CONTROLLO FINALE	M_85210
		Rev. 00 del 12/02/2018
	PROGETTO ESECUTIVO	Pagina 24 di 24

PARTE QUINTA – RAPPORTO CONCLUSIVO

Al termine dell'attività ed in seguito alla verifica degli adempimenti espletati dal gruppo di progettazione, con riferimento alla riunione del 24/04/2019., ed alle integrazioni proposte e facenti parte del progetto esecutivo verificato, viene redatto il presente rapporto conclusivo di verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 50/2016, nella presente Rev. 1 del 26/04/2019

Si può evincere nella parte quarta del presente rapporto ciascuna non conformità segnalata ai progettisti di verifica è stata adeguatamente risolta in ottemperanza a quanto segnalato in sede di proposta

Si da considerare integrati dai progettisti gli elaborati grafici e tecnici di progetto esecutivo riportato in caso di non conformità evidenziata. Le soluzioni risultano esaustive e pertinenti, non sono necessari ulteriori elementi da modificare e/o integrare.

Le non conformità evidenziate ai progettisti sono state adempiute in maniera esaustiva, le motivazioni riportate nelle singole schede di accertamento, proposta di revisione, non conformità riscontrate e pertanto:

VERIFICA RISULTA SODDISFATTA

Si dichiara con il presente rapporto conclusa la verifica avendo accertato la conformità ai requisiti di legge, come sopra richiamati.

VERIFICATORE

Ing. Dimanti Responsabile Tecnico

Spes Italia Engineering srl
Via Mazzini, 17 - 63018 S. GEMINI (AP)
P.IVA 02160250441 - REA. AP-197686